



COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 DEL 22.07.2009

OGGETTO: Integrazione regolamento relativo al condono dei tributi così come istituito con delibera di C.C. n. 31 del 27.5.05 e modificato con delibera di C.C. n. 87 del 29.9.08. Modalità operative relative alla fase della riscossione;

L'anno duemilanove e questo giorno ventidue del mese di Luglio alle ore 17,30 nell'aula delle consuete adunanze presso la S.M. Giovanni XXIII, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 14.07.2009 prot. 15501 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e pubblica, di 1^a convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Vincenzo D'Aponte.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto, n. 27 e assenti n. 04 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre- senti	as- - se nt i	n . ord	Cognome e Nome	pre- sen- ti	as- sen- ti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		17	PETITO SANTO		X
2	CEPARANO CARLO		X	18	MAZZEO FRANCESCO	X	
3	MARINIELLO IMMACOLATA	X		19	PEDATA FERDINANDO 1958	X	
4	D'APONTE VINCENZO	X		20	PEDATA MICHELE	X	
5	DI LORENZO FRANCESCO	X		21	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO	X	
6	FERRIERO LEOPOLDO	X		22	CHIARIELLO CORRADO	X	
7	DI SPIRITO FRANCESCO	X		23	FERRARA ANTONIO	X	
8	DI DONATO RAFFAELE	X		24	ANGELINO MASSIMILIANO	X	
9	PUCA RAFFAELE	X		25	DI LORENZO LUIGI		X
10	TREVIGLIO INNOCENZO	X		26	PERFETTO GIUSEPPE	X	
11	GRAPPA RAFFAELE	X		27	VERRONE MARIO	X	
12	ESEMPIO FRANCESCO	X		28	GUARINO FRANCESCO		X
13	DI SPIRITO ANTIMO	X		29	CASTIGLIONE SALVATORE	X	
14	MORLANDO FRANCESCO	X		30	DI GIUSEPPE PASQUALE	X	
15	PEDATA FERDINANDO 1965	X		31	GIACCIO GIOVANNI	X	
16	CAPPUCCIO NELLO	X					

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Magnoni incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Integrazione Regolamento relativo al Condono dei tributi locali così come istituito con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 27.05.2005 e modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 29.09.2008- **Modalità operative relative alla fase della riscossione.**

Il Responsabile del Servizio della Fiscalità Locale ed il Dirigente del Settore Finanziario

Premesso che:

- Con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 27.05.2005 si istituiva ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 289 del 2002 (Finanziaria per l'anno 2003) la definizione agevolata dei tributi comunali ICI- TARSU- TOSAP/COSAP ed imposta sulla pubblicità;
- dapprima con i commi 2-bis e 2-ter dell'art. 36 del decreto legge n. 248/07, convertito in legge dal decreto n. 31 del 28.02.2008 (*milleproroghe*), ed in ultimo con il decreto legge n. 112 del 25.06.2008, il legislatore, interpretando una diffusa esigenza dei contribuenti, ha inteso concedere la possibilità di dilazionare le somme iscritte a ruolo;
- con Deliberazione n. 6/2007 della Sezione Riunita della Corte dei Conti della Regione Sicilia, sostanzialmente come "L'Ente locale possa utilizzare la facoltà prevista dalla normativa in esame con riferimento esclusivamente a periodo di imposta antecedenti al primo Gennaio 2003;
- l'Agente della Riscossione "Equitalia S.p.A." comunicava a mezzo del Client Manager che le partite non definite e relative ai periodi di imposta oggetto di condono ammontano ad oltre € 7.000.000,00;
- con delibera di Consiglio n. 3 del 03.01.2006 e con delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 29.09.2008 venivano prorogati i termini di definizione del condono tributi;

Considerato che:

- a seguito della precitata proroga dei termini di adesione, sono pervenute presso il Settore Finanziario, Servizio di Fiscalità Locale diverse istanze da parte dei contribuenti ed altre si prevede arriveranno nei prossimi giorni, in quanto molti contribuenti lamentano che diverse delle cartelle esattoriali rientranti nel periodo di efficacia del condono, risultino in "sospensione fittizia";
- gli scriventi hanno provveduto a promuovere diversi incontri con i dirigenti di Equitalia Polis S.p.A, con l'intento di trovare soluzioni operative finalizzate alla riscossione delle somme pregresse;
- con nota prot. n. 1068/TRIB. del 18.05.2009 l'Agente della riscossione per la Provincia di Napoli comunicava l'impossibilità della "riapertura" della lavorazione del condono de quo, rimettendo all'Ente l'organizzazione operativa della gestione del condono;
- non è stato possibile rispettare, per i motivi sopra menzionati, il termine di pagamento della prima rata del condono tributi fissato per il 20.04.2009 dalla delibera consiliare n. 87 del 29.09.2008;

- con nota prot. 1092/TRIB. del 22.05.2009, gli scriventi comunicavano quanto in precedenza specificato agli Organi istituzionali dell'Ente;
- la gestione della fase operativa della riscossione delle somme de quo comporterà un notevole aggravio di lavoro per il Servizio Fiscalità locale per un periodo di tempo ad oggi non determinabile e quindi non potrà prescindere da un'organizzazione atta all'ottimizzazione dei tempi e delle procedure;
- la necessità di poter essere "operativi" mantenendo allo stesso tempo gli standard di efficienza ed efficacia della gestione ordinaria del Servizio di Fiscalità Locale;
- Stante l'esigenza di assicurare all'Ente l'effettivo incasso di quote di tributi pregressi.

Visti:

- Il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 2000;
- L' art. 13 della legge n. 289 del 2002;
- Il Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 27.05.2005;
- La delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 29.09.2008;
- Il vigente Regolamento delle entrate;
- Il Regolamento di contabilità dell' Ente;
- Lo Statuto dell'Ente;
- I pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000.
- Il decreto Sindacale n. 485 del 12.01.2009.

PROPONGONO

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di integrare il regolamento relativo al condono dei tributi locali (ICI, TRSU, TOSAP/COSAP, ICIAP, Imposta sulla pubblicità) con le fasi operative afferenti le somme da riscuotere così come di seguito descritte:

1. Fase di adesione con istanza da parte del contribuente

In questa prima fase, saranno esaminate in dettaglio tutte le istanze che i contribuenti hanno provveduto a presentare, o che presenteranno, al fine di porre in essere un esame preliminare circa i requisiti della posizione debitoria rispetto a quanto prescritto dall'art. 13 della Legge n. 289/2002, sarà considerato requisito essenziale per l'adesione, il versamento in acconto da parte del contribuente del 30% della somma condonabile debitamente allegato all'istanza di adesione. L'istanza di adesione; potrà essere presentata dal contribuente nell'arco dei dodici mesi, fermo restando che lo stesso sarà tenuto a versare all'atto della effettiva adesione, oltre il 30% relativo all'acconto, anche la somma della sorte capitale maturata sino a tale momento (secondo lo schema di cui al punto 3).

2. Fase di Verifica requisiti e relativa sospensione di atti relativi al pagamento delle somme pregresse

Dopo l'esame preliminare delle istanze di adesione al condono tributi, si provvederà innanzi ad accertare l'effettivo "carico tributario pregresso" (antecedente al 01.01.2003) del contribuente attraverso estratti di ruolo, che lo stesso dovrà produrre. A seguito della predetta verifica, si provvederà a comunicare ai contribuenti l'ammissione al condono, con conseguente

formulazione dei provvedimenti di sospensione degli atti di intimazione al pagamento delle somme pregresse;

3. Termini di versamento della sorte capitale. Revoca sospensione o discarico carico tributario

Il contribuente che beneficerà dell'adesione al condono tributi, avrà 12 mesi per versare quanto dovuto a titolo di sorte capitale, a far data dalla presentazione dell'istanza di adesione, secondo lo schema seguente:

Versamento	Quando
30% sorte capitale	Presentazione istanza di condono
30% restante sorte capitale	entro il 31.12.2009
40% restante sorte capitale	a saldo entro il 30.06.2010

Trascorso tale termine, l'Ente provvederà ove il contribuente abbia effettivamente versato quanto dovuto ad effettuare il relativo discarico degli interessi e delle sanzioni. Nel caso in cui nonostante l'ammissione al beneficio il contribuente disattenda l'obbligo di versare le restanti somme a debito, l'Ente provvederà a sostanziare un provvedimento di revoca della sospensione del pagamento con il ripristino della situazione ante-condono (decurtata dei versamenti effettuati), e l'ulteriore addebito degli interessi maturati a far data del provvedimento di sospensione.

4. Gestione Condono

La gestione del condono, comporterà la formazione di un team che coinvolgerà i dipendenti tutti del Settore Finanziario che collaboreranno nella gestione della fase "operativa" del condono con la direzione del Responsabile del Servizio ed il coordinamento del Dirigente del Settore Finanziario;

Si specifica che i costi sotto indicati rimarranno comunque a carico del contribuente:

- Spese di notifica atti;
- Spese del concessionario;
- Spese concernenti eventuali procedure esecutive.

Inoltre sarà come sopra specificato cura del contribuente fornire al Settore Finanziario, gli estratti di ruolo relativi alle partite pendenti. **Il Settore Finanziario, provvederà a pubblicizzare le modalità di adesione al condono e gli adempimenti ivi sostanziate, attraverso l'affissione di manifesti sul territorio comunale e la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.**

A. RESPONSABILE DEL SERVIZIO FISCALITÀ LOCALE
Dr. Gianluca RUSSO

Sull'argomento relaziona il Dott. Di Ronza Gianluigi responsabile del settore.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata proposta;
- Uditi tutti gli interventi meglio riportati nell'allegata registrazione;
- Visti i verbali della 4 ^ Commissione Consiliare;
- Presenti e votanti 22

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta ad oggetto " Integrazione regolamento relativo al condono dei tributi così come istituito con delibera di C.C. n. 31 del 27.5.05 e modificato con delibera di C.C. n. 87 del 29.9.08. Modalità operative relative alla fase della riscossione";

Con separata ed unanime votazione il presente atto è dichiarato immediatamente esecutivo.

COMUNE DI SANT'ANTIMO

(PROV. DI NAPOLI)

4° COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Verbale N° 212 del 23/06/2009

L'anno 2009, addì ventitre del mese di Giugno alle ore 18,00, nella Casa Comunale sita in via Roma, al 2° piano, si è riunita la 4° Commissione Consiliare permanente "Bilancio e programmazione Economica" per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Modifica regolamento condono fiscale
- 2) Varie ed eventuali

La Commissione:

1) Di Spirito Antimo	- Presidente-	Presente
2) Russo Domenico Antonio Antimo	- Vice Presidente-	Presente
3) Ferriero Leopoldo	- Componente-	Presente
4) Angelino Massimiliano	- Componente-	Presente
5) Mariniello Immacolata	- Componente-	Presente

Assiste alla commissione, in qualità di segretario il dipendente Perfetto Giuseppe

Visto il numero legale dei presenti, il Presidente, dichiara aperta la seduta.

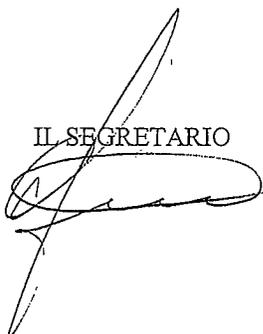
La Commissione dopo aver esaminato le modifiche apportate da parere positivo.

Alle ore 19,15 si dichiara chiusa la seduta e i presenti decidono di aggiornarsi al giorno 25 Giugno 2009 alle ore 18,00.

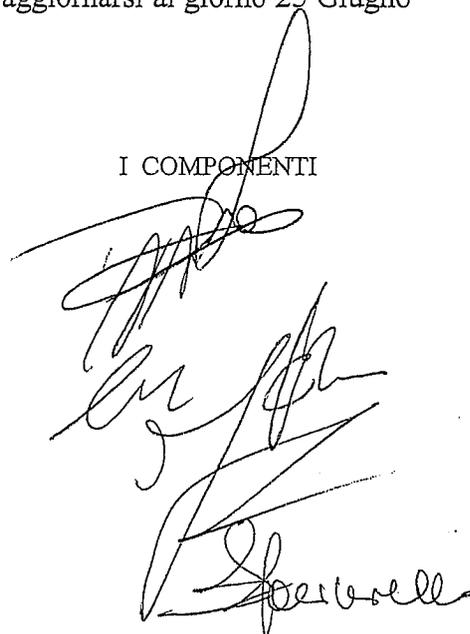
IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



I COMPONENTI



Parere Tecnico II Settore

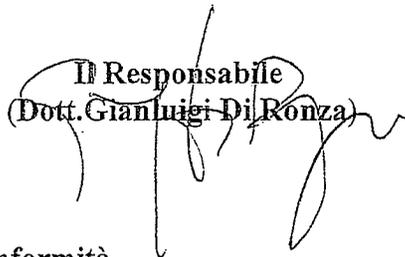
ncerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs.

F. to **Il Responsabile**
(Dott Gianluca Russo)

Parere di regolarità contabile

ncerne la regolarità contabile esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs

Il Responsabile
(Dott. Gianluigi Di Ronza)



Parere di conformità

gretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:
e alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Patrizia Magnoni)



Punto n. 6 o.d.g.

“Integrazione regolamento relativo al condono dei tributi così come istituito con delibera di C.C. n. 31 del 27.05.05 e modificato con delibera di C.C. n. 87 del 29.09.08. Modalità operative relative alla fase della riscossione”

PRESIDENTE: La parola al dott. Gianluigi Di Ronza.

DOTT. DI RONZA: Buona sera. La proposta che abbiamo in discussione è l'integrazione al regolamento relativo al condono dei tributi locali, già discusso da questo Consesso Civico lo scorso novembre, credo, e per il quale erano stati riaperti i termini del condono fiscale, previsto ai sensi della legge 289 del 2002, ovvero la Finanziaria per l'anno 2003. Avevamo precisato che c'era la possibilità di riaprire questi termini del condono relativi a tutti i tributi Ici, Tarsu, Tosap, Cosap e Imposta sulla pubblicità, i cui anni di imposta sono riferiti fino a tutto l'anno 2002. Da allora ad oggi, purtroppo, ci sono stati problemi organizzativi; come avete potuto vedere all'interno della delibera c'è anche la nota ultima trasmessaci dal nostro concessionario Equitalia Polis, il quale ha gestito per conto del Comune il condono l'ultima volta; siccome c'erano dei problemi, così come scritto dal concessionario, problemi tecnici e informatici per la riapertura di questo condono e considerati gli eventuali costi che avremmo dovuto sostenere per rimettere in piedi una piattaforma informatica per la gestione di questo condono, si è concordato con Equitalia la gestione "in proprio". Pertanto si è ritenuto necessario spiegare le modalità operative con cui avrà corso questo condono, modalità che sono state riportate all'interno del corpo della delibera e che vi riassumo brevemente. Di fatto i termini che erano stati fissati nell'ultima delibera vengono ad essere superati, perché considerate che era previsto il versamento della prima rata in acconto il 30 aprile, termine per il quale non è stato possibile neppure dare pubblicità del condono, perché la nota ultima pervenutaci da parte di Equitalia risale al 18 maggio scorso. Si è impostato operativamente il condono in questo modo, dal momento che sarà l'ufficio tributi del Comune di Sant'Antimo a gestire l'intero processo; diedero presentazione di istanza da parte dei contribuenti che hanno facoltà di presentare istanza a partire dalla data di approvazione di esecutività della presente delibera fino a tutto il 30 giugno del 2010. Quindi non c'è un termine per la presentazione delle istanze, il termine va dall'esecutività della delibera fino al 30 giugno 2009. Ci sono dei termini, invece, per le modalità di pagamento; è previsto che all'atto della istanza, della presentazione dell'istanza di adesione al condono il contribuente

DIGITO TUTTO SOC.COOP. DI LAVORO ARL

Il Presidente

versi il 30% della sorta capitale da lui dovuta e relativa a tutti i tributi fino all'anno 2002; l'ulteriore 30% deve essere versato entro il 31 dicembre, il saldo, la rimanente parte, il 40% entro il 30 giugno 2010. Che cosa andranno a pagare i contribuenti? La sola sorta capitale del tributo senza interessi e senza sanzioni, oltre le spese del concessionario, che sono le spese di Equitalia, e le spese per eventuali azioni esecutive che nel frattempo potrebbero essere subentrate. Da precisare che coloro che hanno optato per la possibilità di utilizzare il cosiddetto maxi rateizzo previsto dal Mille proroghe dell'anno scorso, cioè la possibilità di dilazionare le cartelle esattoriali per 72 rate, non possono partecipare all'altro condono, se partecipano a quello delle 72 rate non possono aderire e godere dei benefici del condono previsto dal Comune di Sant'Antimo. Si è risolto un problema di tipo operativo, che doveva essere quello della pubblicizzazione del condono, che al di là che essere fatta dal Comune di Sant'Antimo, penso a mezzo di manifesti murali, a mezzo della pubblicazione sul sito internet, magari di un maning verso le categorie principali, magari commercialisti, CAF e associazioni imprenditoriali. Avete notato probabilmente o avete sentito che Equitalia in questo periodo ha fatto di suo, non solo per conto del Comune di Sant'Antimo, ma per conto di tutti i Comuni da questa servita, ha fatto già un maning riepilogativo di tutte le posizioni debitorie che i vari contribuenti hanno nei confronti del Comune, come di altri Enti. I cittadini, in funzione di questa nota, già si stanno presentando al Comune e possono continuare a presentarsi al Comune da questo momento con l'approvazione della delibera, chiedendo l'adesione al condono, gli faremo i conteggi di quello che è il 30% della sorta capitale da versare e all'atto del versamento del 30% il Comune provvederà alla sospensione della cartella esattoriale; cartella esattoriale i cui termini rimarranno sospesi fino al 30 giugno del 2009, data alla quale, verificato il versamento del 100% del dovuto, la stessa sarà annullata o meglio tecnicamente detta sgravata; diversamente la cartella ritornerà in essere e sulla stessa graveranno tutti gli interessi, qualora il contribuente non avesse saldato il 100%, e il contribuente sarà tenuto a versare tutti gli interessi nel frattempo maturati nel corso di quest'anno. Tecnicamente, purtroppo, è stato un parto laborioso, perché da parte di Equitalia non si è avuto il giusto sostegno che doveva esserci dal punto di vista informatico, perché sono loro che hanno materialmente oggi in essere tutte queste partite, ci sarà un grosso sforzo da parte degli uffici tributi, perché vi renderete conto che nel condono possono rientrare partite stimate dall'ufficio per circa 8 milioni di euro; dico circa perché non possiamo avere una dimensione reale, sembra assurdo, ma perché all'interno di queste partite rientrano una

serie di ruoli cosiddetti antiriforma, ruoli che sono partiti prima dell'anno 2000 e che hanno subito diverse traversie, perché, se ricordate bene, prima di Equitalia c'è stato Gestline, prima di Gestline c'è stato Esaban, prima di Esaban c'è stata l'Intendenza di Finanza, prima ancora Serit e così via. Quindi, di fatti molte di queste cartelle, che paradossalmente, molti contribuenti si sono visti recapitare nuovamente in questi giorni, non dico che erano andate perse anche nel conteggio del precedente condono, ma di fatto non se ne aveva la contezza generale, se non per carte che gli stessi contribuenti hanno conservato e presentato di persona o presso il nostro ufficio o presso gli uffici di Equitalia. Questo è quanto, se ci sono domande per quanto riguarda le procedure sono a disposizione.

PRESIDENTE: La parola all'ingegnere Perfetto.

CONSIGLIERE PERFETTO: Volevo sapere il carico pendente, il carico tributario è diverso antecedente a quale periodo? Leggo 1.1.2003 qui, è vero?

DOTT. DI RONZA: Sì, 1.1.03, cioè tutti i tributi il cui anno di imposta va dal 2002 a tornare indietro: 2002, 2001, 2000 e così via.

PRESIDENTE: C'è qualcun altro che chiede chiarimenti? Altrimenti passiamo alla votazione. La parola al Consigliere Mariniello.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Non mi dilungherò su questo provvedimento, avendolo anche, tra l'altro, già esaminato ampiamente in sede di Commissione, mi limiterò a fare una dichiarazione di voto favorevole a questo provvedimento, trattandosi di una decisione reiterata, perché già presa l'anno scorso in una precedente seduta di Consiglio Comunale, che contribuirà a fare cassa, cioè a consentire al Comune di incassare una serie di tributi che potranno essere utilizzati per fini naturalmente sociali, di produzione di servizi. Quindi, il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Giaccio.

CONSIGLIERE GIACCIO: Vorrei sapere dal ragioniere capo l'importo dovuto al Comune a quanto si aggira grosso modo?

DOTT. DI RONZA: L'importo complessivo, da una stima fatta unitamente con Equitalia, oscillerebbe tra i 7 - 8 milioni di euro, massa di crediti che può rientrare. Potenzialmente non contiamo di incassare logicamente una tale cifra, considerate che nella precedente fase un conteggio che è stato dal concessionario ci ha dimostrato che abbiamo incassato all'incirca 1 milione e mezzo di euro attraverso la procedura del condono. In questa fase vi renderete conto che, considerate che la prima delibera nella quale abbiamo approvato questo condono risale al 2004, dal 2004 ad oggi la storia della

riscossione è stata riscritta più volte e i poteri affidati al concessionario per la riscossione sono aumentati notevolmente. Quindi, anche su quei crediti che ad oggi potrebbero essere considerati in buona parte quasi inesigibili, considerata l'anzianità degli stessi, molti di questi oggi continuiamo a incassarli; paradossalmente ci pervengono pagamenti su cartelle esattoriali del '93-'94; pervengono, purtroppo o per fortuna, perché è come si vuole vedere il bicchiere, ci pervengono a volte con delle somme irrisorie, perché molti sono stati cittadini che stanno utilizzando lo strumento del rateizzo; non ultimo un bonifico di Equitalia della settimana scorsa quasi irrisorio di 5 centesimi, però probabilmente anche quello è parte di un calderone che ricade nel singolo contribuente o in tanti altri contribuenti, che rateizzando più partite logicamente al tempo stesso consentono al concessionario di devolvere ai singoli Enti impositori le piccole frazioni. Questo strumento del condono oggi, presentato in questi termini, fa sicuramente concorrenza al Mille proroghe statale, perché di fatti azzera tutta la partita interessi, che non è poco se considerate che su una cartella di sorta capitale di 1000 euro che risale a anni anteriori al 2002, oggi potremmo dirla quasi raddoppiata. Quindi, un contribuente che oggi utilizza lo strumento del Mille proroghe magari per pagare in 24 rate, oltre a pagare i 1000 di sorta capitale, più i 1000 di interesse, si vede addebitare gli ulteriori interessi che decorrono dall'aumento del pagamento al momento dell'estinzione del debito. Noi gli offriamo la possibilità di pagare queste cifre in tre soluzioni, a partire da oggi a scadenza 30 giugno 2010, risparmiando completamente la parte interessi, loro pagheranno una sorta capitale, pagheranno le spese del concessionario e, ripeto, le eventualmente azioni esecutive, perché molto spesso, trattandosi di cartelle molto vecchie, è facile riscontrare su quelle cartelle azioni esecutive, come il fermo amministrativo, o in casi più sostanziosi, dove il credito è più rilevante, anche iscrizioni ipotecarie. Queste sono spese che restano a carico del contribuente, però, ha possibilità di rateizzarle in un periodo che sono dodici mesi.

CONSIGLIERE GIACCIO: Un'altra cosa, sarebbe opportuno pubblicizzare al massimo questo condono, in quanto il Comune ha tutto da guadagnare.

DOTT. DI RONZA: Certamente! È nell'interesse nostro e questo era uno dei problemi di natura tecnica che ci siamo posti, anche perché non si tratta soltanto di reclamizzarlo su un territorio, perché capisci bene che cartelle esattoriali possono riguardare magari oggi cittadini che non sono più di Sant'Antimo e, quindi, non potrebbero più risiedere sul territorio di Sant'Antimo. Da questo punto di vista, dicevo prima, siamo stati fortunati perché per un'iniziativa propria di Equitalia è partito un maning dall'inizio

dell'anno, attraverso il quale Equitalia ha inviato a ciascun contribuente tutte le partite debitorie, non so se vi è capitato di vederle, una descrizione con tutte le partite debitorie divise per i vari Enti impositori; quindi, questo input Equitalia l'ha dato, noi provvederemo sicuramente a fare una buona campagna pubblicitaria, non ci limiteremo soltanto ai manifesti, perché è nostra intenzione proprio pubblicizzarlo per renderlo operativo e immagino magari un incontro insieme con l'Assessore e insieme alle categorie commercianti, associazioni di categoria, CAF, studi commerciali sul territorio. Eventualmente, anche tramite i CAF, pensavamo di istituire un rapporto "privilegiato" per fare in modo che il cittadino possa, essendo quelli dei sportelli aperti tutti i giorni e presso i quali molti cittadini trovano notevole servizio, possano trovare anche da questo punto di vista non solo la modulistica, ma quante più informazioni possibile.

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione. Alzi la mano chi è favorevole. Ci sono alcuni assenti, pertanto rifacciamo l'appello.

IL PRESIDENTE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE.

PRESIDENTE:

Presenti: n. 22

Assenti: n. 9

Procediamo alla votazione. Alzi la mano chi è favorevole.

Il punto è approvato all'unanimità.

Prende la parola il Consigliere Esempio.

CONSIGLIERE ESEMPIO: Presidente, chiedo di votare l'immediata esecutività dell'atto appena votato.

PRESIDENTE: Votiamo l'immediata esecutività. Alzi la mano chi è favorevole.

All'unanimità si approva l'immediata esecutività.

DELIBERA C.C. N. 29 DEL 22. 07. 2009

IL PRESIDENTE
GEOM. D'APONTE VINCENZO



IL SEGRETARIO GENERALE
DR. PATRIZIA MAGNONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal..... **7 AGO. 2009**

Li,..... **7 AGO. 2009**



IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li,.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....